



Relazione di missione al 31/12/2021

Relazione di missione, parte generale

Premessa

La riforma del Terzo settore introdotta dalla legge delega n.106 del 6 giugno 2016, implementata dai decreti attuativi tra cui il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 recante il “Codice del Terzo settore” rappresenta per gli enti non lucrativi un passaggio di assoluto rilievo e impatto sull’attività svolta e da svolgere.

Il legislatore ha attribuito al bilancio d’esercizio, nella sua nuova formulazione, una funzione centrale, affidando allo stesso il compito di individuare i parametri che definiscono lo *status* di *ente del terzo settore* (Ets), nonché i vari adempimenti e obblighi amministrativi, comunicativi e gestionali.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 viene redatto per la prima volta sulla base dei disposti di cui al D.M. del 5 marzo 2020 secondo il quale *“la predisposizione del bilancio d’esercizio degli enti di cui all’art.13 comma 1 del Codice del Terzo settore è conforme alla clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt.2423, 2423-bis e 2426 del C.C. e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore”*.

Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico Gestionale e Relazione di Missione nel rispetto dell’articolo n. 13 commi 1 e 3 del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e in coerenza alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la redazione del bilancio degli Enti No Profit.

I principi statuiti come di seguito esposti, in mancanza di ulteriori previsioni normative, possono essere considerati un riferimento tecnico contabile integrativo utile per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della posizione patrimoniale-finanziaria e dell’andamento gestionale, coerentemente con le previsioni statutarie e regolamentari in tema di approvazione del rendiconto di esercizio, allineate alle più evolute *best practice* esistenti a livello nazionale e internazionale e allo scopo di attuare il principio di trasparenza e di verifica delle procedure di governo.

Il rinvio alle norme che riguardano la redazione del bilancio per le società commerciali, così come modificate dal D.lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è possibile solo con riferimento alla forma ma non alla sostanza, posto che le regole riferite alle società commerciali sono caratterizzate dall’esigenza di tutelare sia gli interessi di garanzia a favore dei terzi creditori che quelli patrimoniali e reddituali dei singoli soci.

La presente relazione è corredata da una serie di schemi esplicativi.

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 4.608.

Informazioni generali

La Fondazione Marmo è un ente filantropico costituito il 9 febbraio 2017. La sede legale ed operativa è ubicata in Carrara (MS), Viale XX Settembre 118. Il 30 marzo 2017 è stata riconosciuta Onlus con iscrizione nel Registro Ufficiale Agenzia Entrate Firenze nr. 0016348 e il 27 luglio 2017 è stata iscritta nel Registro delle personalità giuridiche della Regione Toscana al numero 1043.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Marmo è un ente filantropico che realizza progetti di “solidarietà a beneficio del territorio di Massa Carrara e della sua popolazione nei settori dell’assistenza sociale e sociosanitaria, delle emergenze, della tutela del patrimonio artistico e dell’ambiente, della formazione, della cultura, dello sport, della promozione di nuove attività imprenditoriali, della ricerca e della riqualificazione di aree pubbliche e di edifici inutilizzati” (art. 2 dello Statuto).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e

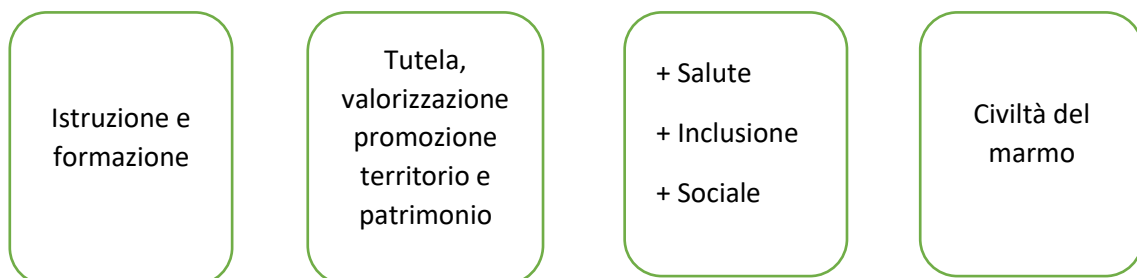
La Fondazione Marmo Onlus si iscriverà al RUNTS entro il 31 marzo 2023.

Regime fiscale applicato

Poiché l’ammontare delle entrate ha superato anche quest’anno il limite di euro 220.000, previsto dall’art.13 della L. 117/20217, la Fondazione Marmo Onlus è obbligata a redigere il bilancio con l’utilizzo di schemi predisposti sulla base della competenza economica.

Sedi e attività svolte

La Fondazione è dotata di una struttura snella ed è ubicata presso la delegazione territoriale di Confindustria Livorno e Massa-Carrara, che ne ospita la sede nei propri locali e ne supporta l’attività in virtù di un contratto di service. Questa soluzione garantisce autonomia operativa e la fruizione di facilities necessarie allo svolgimento dell’attività della Fondazione Marmo Onlus, permettendo una elevata efficienza organizzativa ed una riduzione dei costi rispetto ad una sede propria. Grazie all’attività svolta dal 2017 e alla crescente conoscenza della peculiare realtà in cui opera, la Fondazione ha individuato le tematiche rilevanti per sé e per i propri Stakeholder e le ha aggregate nei seguenti 4 settori prioritari di intervento:



Per il raggiungimento degli obiettivi statuari la Fondazione Marmo Onlus raccoglie fondi presso i soci e i sostenitori privati.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I soci Fondatori forniscono alla Fondazione un sostegno costante sia nella raccolta fondi sia mettendo a disposizione della stessa le proprie conoscenze ed esperienze per la realizzazione dei progetti che coinvolgono il territorio.

NOMINATIVI COMPONENTI ASSEMBLEA DEI SOCI al 31/12/2021	
Antognoli Cesare (onorario)	Luciani Andrea
Borghini Marco	Majello Barbara (onorario) sostituisce Simonetta Vanelli
Corsi Alessandro	Mazzi Gino
Corsi Ferruccio	Morelli Marco (onorario)
De Angelis Marco	Pegollo Giulio
Franchi Alberto	Ricci Anselmo
Franchi Bernarda	Rossi Andrea
Gemignani Manrico	Santucci Fabrizio (onorario)
Graziani Roberto	Vanelli Carlo
Lucchetti Erich	Venturi Matteo

COMPOSIZIONE CDA AL 31/12/2021			
1	Antognoli	Cesare	Consigliere
2	Borghini	Marco	Consigliere
3	Corsi	Alessandro	Consigliere
4	Corsi	Carlo Alberto	Consigliere
5	De Angelis	Marco	Consigliere
6	Franchi	Bernarda	Presidente
7	Gemignani	Manrico	Consigliere
8	Graziani	Roberto	Consigliere
9	Lucchetti	Erich	Consigliere
10	Luciani	Andrea	Consigliere
11	Majello	Barbara	Consigliere
12	Morelli	Marco	Consigliere (dal 29/11/21)
13	Ricci	Anselmo	Consigliere
14	Rossi	Andrea	Consigliere
15	Venturi	Matteo	Vicepresidente

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Fin dalla sua costituzione, protagonisti della vita della Fondazione sono i “Soci Fondatori” ed i “Sostenitori”, al cui impegno è strettamente legata la raccolta dei fondi.

Inoltre, a seguito dell’adeguamento dello Statuto alle disposizioni del c.d. “Codice del Terzo Settore” (Dlgs 117/2017), operato in data 16 luglio 2019 da parte dell’Assemblea dei Soci Fondatori, è stata istituita la categoria dei “Soci Onorari”, che sono nominati su delibera dell’Assemblea e che partecipano all’Assemblea dei Soci con gli stessi diritti dei “Soci Fondatori”.

I Soci Fondatori, in quanto anche membri del CDA, hanno contribuito direttamente alla gestione della Fondazione, apportando le loro esperienze e contatti. Nel corso dell’anno 2021 il CDA si è riunito 6 volte, mentre l’assemblea si è riunita 2 volte.

Il coinvolgimento dei Sostenitori è svolto prevalentemente tramite l’invio di informazioni dirette e indirette grazie ai fitti rapporti interpersonali con i Consiglieri di amministrazione

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione

In linea con quanto disposto dall'art. 2423 del C.C., nella redazione del Bilancio si sono osservati non solo i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio ma anche, per analogia, i principi statuiti dall'art. 2423-bis del C.C. come di seguito illustrato:

- ❖ La valutazione delle singole poste è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e dell'agire, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- ❖ Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento rilevante, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
- ❖ I margini e gli impegni economici quantificati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del rendiconto.
- ❖ I proventi e gli oneri indicati sono quelli ascritti nel rispetto del postulato di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. I progetti sono iscritti sulla base dei costi effettivi che ricomprendono quelli da monitoraggio e rendicontazione nelle convenzioni per cui ciò è previsto.
- ❖ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del presente bilancio. I costi specifici sono accantonati con riferimento ai singoli progetti.
- ❖ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.
- ❖ La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica nel contesto statutario dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

La continuità. La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità erogativa.

La comparabilità. In aderenza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, del C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non fossero comparabili, quelle dell'esercizio precedente risulterebbero opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo segnalati e commentati nella presente Relazione di missione. Ad integrazione dei disposti di cui al D.M. 39 del 5 marzo 2020 in tema di schemi di bilancio, si precisa che gli stessi, riferendosi al primo anno di applicazione, non prevedono la comparazione con l'esercizio precedente, in assenza di dati aggregati omogeneamente. Pertanto si ritiene opportuno e necessario esporre, ai soli fini illustrativi, la riclassificazione del bilancio relativo agli esercizi 2020 e 2021 in aderenza ai disposti dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C..

La rilevanza. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio e, specificatamente, nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci commentate quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. L'informativa. Le informazioni della presente Relazione relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate recependo i disposti di cui al D.M. 5 marzo 2020 (pubblicato in GU n. 102 del 18 aprile 2020) ed accoglie gli adeguamenti in ottemperanza

a quanto disciplinato dal D.M. stesso. Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico Gestionale e Relazione di Missione nel rispetto dell'articolo n.13 commi 1 e 3 del D.lgs 3 luglio 2017 n.117. Esplicitati i criteri di redazione, i necessari conseguenti prospetti sono rappresentati in coerenza con i nuovi principi che, seppur non strettamente conformi a quelli del precedente esercizio, non compromettono il raffronto. Quanto sopra nel rispetto del principio di continuità nell'applicazione di regole e valori predefiniti utili alla misurazione delle performance quali-quantitative.

I prospetti del Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	0	350
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	350
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	1.872	786
2) Fondo ammortamento immob. materiali	679	786
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	60.000	60.000
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	61.193	61.136
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI:	65.261	27.547
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.032.074	1.028.9€
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.056.510	1.056.51
D) RATEI E RISCOINTI	758	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.159.284	1.117.64

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'Ente	58.000	58.000
II) Patrimonio vincolato		
1) <i>Riserve statutarie</i>	13.000	13.000
2) <i>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>	327.769	0
III Patrimonio libero		
a) <i>Riserve di avanzi di gestione</i>	0	655.538
b) <i>Risultato gestionale esercizio in corso</i>	4.608	-----
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	403.377	726.538
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	30.000	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) <i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	725.907	391.107

Rendiconto Gestionale

USCITE		2021	2020	ENTRATE		2021	2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	-			1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori			
2) Servizi	-			2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
3) Godimento beni di terzi	-			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Personale	-			4) Erogazioni liberali	474.668	1.006.732	
5) Ammortamenti	-			5) Entrate del 5 per mille			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-			6) Contributi da soggetti privati			
7) Oneri diversi di gestione	67.650	108.781		7) Ricavi per prestazioni a cessioni a terzi			
8) Rimanenze iniziali				8) Contributi da enti pubblici			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	279.949			9) Entrate da Contratti con Enti Pubblici			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-			10) Altri ricavi, rendite e proventi			
				11) Rimanenze finali			
Totale	347.599	108.781		Totale	474.668	1.006.732	
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	127.068	897.951	
B) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE				B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci				1) Ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori			
2) Servizi				2) Contributi da soggetti privati			
3) Godimento beni di terzi				3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Personale				4) Contributi da Enti Pubblici			
5) Ammortamenti				5) Proventi da contratti con Enti Pubblici			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			819.117	7) Rimanenze finali			
7) Oneri diversi di gestione							
8) Rimanenze finali							
Totale	0	819.117		Totale	-	0	
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	0	
C) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
1) Oneri per raccolta fondi abituali	4.170	12.474		1) Proventi da raccolte fondi abituali			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	12.810	12.810		2) Proventi per raccolte fondi occasionali			
3) Altri oneri				3) Altre entrate			
Totale	16.980	25.284		Totale	-	0	
				Avanzo/disavanzo raccolta fondi (+/-)	- 16.980	- 25.284	
D) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' PATRIMONIALI E FINANZIARIE			
1) Su rapporti bancari				1) Da rapporti bancari			
2) Su prestiti				2) Da investimenti finanziari			
3) Da patrimonio edilizio				3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali				4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi ed oneri				5) Altre Entrate			
6) Altri oneri			-				
Totale			-	Totale			
				Avanzo/disavanzo da attività patrimoniali e finanziarie (+/-)	-	-	
E) COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE				E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE			
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	1.500	5.428		1) Proventi da distacco di personale			
2) Servizi	69.572	19.760		2) Altri proventi di supporto generale	5.839	4.543	
3) Godimento beni di terzi	6.222	5.671					
4) Personale		23.158					
5) Ammortamenti	492	437					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000						
7) Altri oneri	3.533	3.638					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali							
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali							
Totale	111.319	58.093		Totale	5.839	4.543	
Totale oneri e costi A, B, C, D, E	475.898	1.011.275		Totale proventi e ricavi A, B, C, D, E	480.506	1.011.275	
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.608	-	
				Imposte	-	0	
				Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.608	-	

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'anno 2021 non vi sono stati casi eccezionali tali per cui l'applicazione di una disposizione risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Principi Contabili e Criteri di valutazione applicati

Il sistema di rendicontazione è conforme ai principi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017). In particolare, gli artt. 13 e 87 definiscono rispettivamente gli obblighi in merito alle scritture contabili e bilancio e la tenuta e conservazione delle scritture contabili degli Enti del Terzo settore. L'art. 13, più dettagliatamente, sancisce che gli Enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione, secondo la modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Quest'ultimo, con decreto del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18/04/2020, ha adottato la nuova modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore che si è applicato "a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione" ovvero a decorrere dall'esercizio in esame.

Armonizzazione contabile. Come anticipato, con l'entrata in vigore della modulistica di bilancio obbligatoria per gli Enti del Terzo settore, si è posta l'esigenza di bilanciare tale standardizzazione rispetto ai bilanci precedenti. La Fondazione, infatti, essendo ricondotta al perimetro del Terzo settore è obbligata ad impostare la propria contabilità secondo tali schemi di bilancio. La modifica più rilevante è relativa al rendiconto che, come vedremo nel relativo paragrafo, è stato suddiviso in cinque aree.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato. I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio dei revisori e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto, che include gli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse unicamente le attività finanziarie destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Fondazione. I titoli posseduti sono iscritti al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Rimanenze. L'attività istituzionale svolta nel 2021 dalla Fondazione Marmo Onlus non ha dato origine ad alcuna tipologia di rimanenza.

Crediti e debiti. I crediti sono stati valutati in base al valore di presumibile realizzo, mentre i debiti in base al loro valore nominale.

Disponibilità liquide. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per Rischi ed Oneri. Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. La Fondazione, nel corso dell'anno 2021, non si è avvalsa di alcun tipo di lavoratore dipendente.

Costi e ricavi. Le entrate della Fondazione Marmo Onlus nell'anno 2021 sono costituite da erogazioni ricevute e, pertanto, contabilizzate in base al momento della manifestazione finanziaria. I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte. La Fondazione Marmo Onlus è un soggetto giuridico del terzo settore che non svolge alcuna attività economica; pertanto, non è soggetto ad alcuna imposta diretta.

Operazioni di locazione finanziaria. Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nota Illustrativa allo Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costi di Impianto e di ampliamento	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	1.750		1.750
F.do ammortamento al 31/12/2020	1.400		1.400
Incrementi dell'esercizio			0
Ammortamento dell'esercizio	350		350
Valore di Bilancio al 31/12/2021	0		0

Nell'anno 2021 le immobilizzazioni immateriali, relative alle spese sostenute per la costituzione dell'ente, sono state completamente ammortizzate. Nell'anno 2020 era presente una quota residua pari a euro 350.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico					1.323		1.323
F.do ammortamento al 31/12/2020					537		537
Incrementi dell'esercizio					549		549

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio					142		142
Valore di Bilancio al 31/12/2021					0		1.193

L'Ente possiede piccole attrezzature elettroniche iscritte ad un valore pari ad euro 1.872 per le quali, al netto del fondo ammortamento pari ad euro 679, residua da ammortizzare un valore contabile pari ad euro 1.193.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					60.000
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassificazione del valore di bilancio					
Decrementi per alienazioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					60.000

Si tratta delle quote di "fondi comuni di investimento" sottoscritte in sede di costituzione dell'Ente e valutate al costo di acquisto.

Attivo Circolante

Rimanenze

In bilancio non è presente alcun tipo di rimanenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue vengono riportati, distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura. I crediti sono, inoltre, suddivisi in base alla relativa scadenza.

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua oltre 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	65.261		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	65.261		

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono relativi ad impegni erogativi a favore dell'ente assunti da soggetti privati. Di questi si evidenzia l'impegno assunto da un soggetto privato per la realizzazione di una scultura in marmo per il valore di euro 40.000 a favore del Comune di Carrara.

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Descrizione	Depositi bancari e postali	Denaro ed altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.028.818	145	1.028.963
Variazione dell'esercizio	3.111	-	3.111
Valore di fine esercizio	1.031.929	145	1.032.074

I **depositi bancari e postali** alla data del 31.12.2021 hanno subito un incremento pari ad euro 3.111 rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione dei conti bancari è dovuta principalmente all'effetto compensativo dei proventi da donazioni incassate e alle erogazioni effettuate.

Ratei e risconti

Il bilancio presenta risconti attivi, originati da costi assicurativi pari ad euro 1.636, di cui euro 758 sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto rilevati nella presente voce.

Nota Illustrativa allo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risultante alla data del 31.12.2021 è pari a euro 403.377 al lordo dell'avanzo relativo all'esercizio 2021 per euro 4.608.

Il Patrimonio Netto è formato dal Fondo di Dotazione, pari a euro 58.000, dal Fondo di Gestione pari a euro 13.000, oltre che da euro 327.769 di avanzi conseguiti negli esercizi precedenti e vincolati dagli organi istituzionali.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	58.000						58.000
Patrimonio vincolato	13.000						13.000
Riserve statutarie	-						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	655.538			327.769			327.769
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-					4.608	4.608
Totale Patrimonio netto	726.538						403.377

Fondo Oneri e rischi

La Fondazione, in ossequio al principio della prudenza ha ritenuto opportuno rilevare un fondo rischi ed oneri per un valore di euro 30.000 a fronte di cause legali in corso di definizione.

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Altri Fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	-		-
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio		30.000	30.000
Utilizzo nell'esercizio	-		-
Altre variazioni			-
Totale variazioni			-
Valore di fine esercizio		30.000	30.000

Debiti

I debiti presenti in bilancio al 31/12/2021 ammontano ad euro 725.907 e sono composto da impegni di spesa assunti nell'anno 2021 per euro 420.000, impegni assunti negli anni precedenti e non ancora erogati per euro 282.800 ed, infine, da debiti verso fornitori per euro 23.107.

Indicazioni degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Gli impegni di spesa assunti con finalità specifiche, nell'anno 2021, comprensivi del residuo dei contributi Covid ricevuti nel corso dell'anno 2020, ammontano complessivamente ad euro 420.000 e sono così

suddivisi: euro 250.000 per la costituzione di un bando; euro 80.000 per la realizzazione di un progetto proprio; euro 50.000 per altri interventi diretti sul territorio; euro 40.000 per la realizzazione di un'opera in marmo da collocare all'ingresso dell'autostrada di Carrara.

A Questi si aggiungono altri accantonamenti per euro 282.800 dovuti ad impegni di anni precedenti ma non ancora erogati.

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua oltre 5 anni
Debiti verso banche			-
Debiti verso altri finanziatori			-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			-
Debiti verso enti della stessa rete associativa			-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	652.500		652.500
Acconti			-
Debiti verso fornitori	23.107		23.107
Debiti verso imprese controllate e collegate			-
Debiti tributari			-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			-
Debiti verso dipendenti e collaboratori			-
Altri debiti			-
Totale debiti	675.607		675.607

Il rendiconto Gestionale

Il Rendiconto gestionale presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal Codice civile.

Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo. Il criterio è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per "tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)" e gli oneri per "natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)", secondo un piano dei conti minimo definito all'interno dell'appendice B del D.M. 5 marzo 2020. Si evidenzia che l'avanzo o il disavanzo emergente dai singoli rendiconti gestionali non esprimono la oggettiva bontà della conduzione, in quanto frutto di una mera riclassificazione secondo i disposti di cui al D.M. sopra citato. Pertanto, l'effettivo risultato della gestione può essere desunto soltanto dalla lettura dell'aggregazione delle cinque aree dei rendiconti gestionali.

- **A- Attività di interesse generale** Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal D.M. come "*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. del 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali*"

USCITE	2021	2020	ENTRATE	2021	2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	-		1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori		
2) Servizi	-		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	-		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	-		4) Erogazioni liberali	474.668	1.006.732
5) Ammortamenti	-		5) Entrate del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	67.650	108.781	7) Ricavi per prestazioni a cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	279.949		9) Entrate da Contratti con Enti Pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-		10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	347.599	108.781	Totale	474.668	1.006.732
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	127.068	897.951

Nell'area A trovano spazio i proventi da attività di interesse generale che sono composti principalmente da Erogazioni liberali riferite a proventi da donazioni da soggetti privati.

B- Attività Diverse Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti dal D.M. come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. del 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”*.

B) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti Pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione		819.117			
8) Rimanenze finali					
Totale	0	819.117	Totale	-	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		

In questa area sono evidenziate le uscite relative all'emergenza Covid 2020 effettuate nell'anno 2020.

C- Attività di raccolta fondi. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal D.M. come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. del 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni”*.

C) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	4.170	12.474	1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	12.810	12.810	2) Proventi per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altre entrate		
Totale	16.980	25.284	Totale	-	0
			Avanzo/disavanzo raccolta fondi (+/-)	- 16.980	- 25.284

In tale area sono ripartiti i costi delle campagne di *fundraising*.

D- Attività finanziarie e patrimoniali

Nel bilancio 2021 non vi sono Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti dal D.M. come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”*.

E- Attività di supporto generale

Costi, oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

E) COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	1.500	5.428	1) Proventi da distacco di personale		
2) Servizi	69.572	19.760	2) Altri proventi di supporto generale	5.839	4.543
3) Godimento beni di terzi	6.222	5.671			
4) Personale		23.158			
5) Ammortamenti	492	437			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000				
7) Altri oneri	3.533	3.638			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali					
Totale	111.319	58.093	Totale	5.839	4.543

Il rendiconto gestionale nell'area E accoglie tutte quelle attività di direzione e di conduzione della Fondazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base e che ne determinano il divenire.

È l'area che di fatto include i costi di gestione dell'organizzazione, come costi generali della gestione dell'organizzazione complessivamente intesa, i costi imputabili alla sede legale, alla gestione amministrativa ed informatica, all'assicurazione, agli oneri bancari e ad altri costi generici di supporto generale.

I Costi e gli Oneri di supporto generale sono fondamentalmente coperti con i proventi di cui all'area A del rendiconto gestionale.

* * *

Pertanto, terminata l'analisi delle aree previste dal nuovo rendiconto, esponiamo la tabella riepilogativa da cui emerge che nell'anno 2021 la Fondazione Marmo Onlus ha ottenuto un avanzo di gestione pari ad euro 4.608.

Totale oneri e costi A, B, C, D, E	475.899	1.011.275	Totale proventi e ricavi A, B, C, D, E	480.506	1.011.275
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.608	0
			Imposte	-	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.608	0

* * *

Carrara, 27 maggio 2022

Il Presidente
Bernarda Franchi

Il segretario
Stefania Corsini